

L'incidente

# La moto finisce contro un'auto 17enne muore in diretta social

di Daniele Leuzzi

Un video di sette secondi: due amici sullo scooter, lo scontro all'incrocio con un'automobile e infine il buio. Sono stati gli ultimi tragici istanti di vita di Anthony Innamorato, 17enne, che fatalmente in diretta su Instagram ha mostrato l'incidente stradale avvenuto nella notte tra l'1 e il 2 ottobre, a Conversano.

La moto, con a bordo due giovani di Mola di Bari, si è schiantata, per cause ancora da accertare, contro una Volkswagen Golf, proveniente da via Cozze. Dopo l'impatto la due ruote è stata scaraventata su una Bmw proveniente dalla direzione opposta, pochi secondi e il rumore degli pneumatici sull'asfalto e dell'impatto dei caschi sul selciato hanno lasciato spazio solo al silenzio.

All'arrivo dei soccorsi, gli operatori sanitari non hanno potuto far altro che constatare il decesso del passeggero 17enne, Anthony Innamorato. L'amico centauro alla guida dello scooter è invece stato trasportato in gravi condizioni all'ospedale San Giacomo di Monopoli: è il suo il casco scuro che si può scorgere durante live, ha provato una brusca frenata perdendo la stabilità del mezzo. Ancora con lo smartphone tra le mani, Innamorato invece viene sbalzato in avanti di alcuni metri. Dopo la botta la diretta si interrompe, e con buone probabilità l'unico spettatore mostrato nella grafica – ben visibile nell'icona dedicata – forse sotto shock decide di fare un video screenshot. Così le immagini di mano in mano sono giunte sino al sindaco di Mola, Giuseppe Colonna, che ha proclamato

**Lo scontro è avvenuto dopo la mezzanotte nel centro di Conversano. Sullo scooter due giovani di Mola: stavano filmando**

il lutto cittadino nel giorno dei funerali. «In questo momento di profondo dolore, non ci sono parole sufficienti per esprimere la nostra tristezza. Tutta la comunità di Mola si stringe attorno alla famiglia e agli amici di Anthony – ha aggiunto il primo cittadino –. Che il nostro abbraccio e la nostra vicinanza possano giungere con forza in questo momento così difficile». Il papà di Anthony, agricoltore, lavora in campagna e il ragazzo era figlio unico: «Una famiglia perbene, umile e affiatata – conclude il sindaco Colonna – molto conosciuta in città e colpita improvvisamente da un dolore lacerante». Ancora più acuitizzato, come è facile immaginare, dalla viralità del video, «inoltrato molte volte», come fosse un meme. Ovviamente,



▲ La vittima Anthony Innamorato aveva 17 anni

anche grazie alle segnalazioni, è stato acquisito dai carabinieri della stazione di Conversano. Le indagini sull'accaduto riguardano certamente la dinamica, e la ricerca delle cause. Ma si estende anche agli altri protagonisti di una notte drammatica.

I conducenti delle due auto sono stati curati sul posto, senza gravi conseguenze, e sono stati sottoposti agli accertamenti tossicologici al fine di provare o meno la guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. La reazione accorata dei

molesi ha invaso Facebook. «Oggi il nostro paese sta piangendo la morte di un ragazzo, poteva essere il figlio di tutti – scrive Catia Ferruccio – In questo momento serve tanta tanta vicinanza a questi poveri genitori che sono annientati dal dolore». Non mancano quindi gli appelli alle istituzioni: «Io vorrei che oggi – segue la concittadina Annamaria Maggiulli – chi di dovere e competenza, si mettesse la mano sulla coscienza. Questa è stata una tragedia preannunciata, dato che via Bari, non è via Bari, ma una pista del gran premio di Formula 1. Abito su questa via da 14 anni, e tutto ciò che posso dire, nonostante ci sia anche una scuola primaria: mai e dico mai, ho visto fare qualcosa per la sicurezza. Adesso è tardi, ma potete cominciare a lavorare per salvare qualcun'altra vita».

Purtroppo le strade del Barese fino al capoluogo di regione, periodicamente, si sono trasformate in luoghi di altri sinistri. Un 52enne nella serata del 6 settembre, sulla statale 96, fu scaraventato all'altezza di Modugno mentre aveva tentato di scavalcare lo spartitraffico, nel buio. Pochi giorni prima, il 27 luglio, una 13enne morì in seguito a un violento scontro sulla Provinciale 99 che collega Noicattaro a Cellamare. Prima dell'estate, lo scorso 30 aprile, la 63enne Maria Bal-



📷 La strada Un frame dal video pubblicato su Instagram dalla vittima dell'incidente



▲ La protesta Gli studenti

## La mobilitazione

### Caro affitti, gli studenti in tenda

Gli studenti sono tornati a dormire in tenda stanotte a Bari, città con il rincaro più alto degli affitti in Italia (+29 per cento). L'associazione Cambiare Rotta ha organizzato il presidio all'ingresso dell'Ateneo, in via Nicolai. «Ho dovuto abbandonare gli studi di Architettura perché era diventato insostenibile reggere le spese anche per il materiale degli esami. Non riuscivo a pagarmi l'affitto» ha raccontato Matteo Venuti, 20 anni.

In piazza Cesare Battisti il sindacato studentesco Link ieri ha invece organizzato un flashmob con 50 studenti perché le residenze pubbliche riescano ad ospitare solo il 5 per cento degli idonei» spiegano i rappresentanti. Puntano ad una città universitaria. Al flashmob sono intervenuti anche l'assessore alle Politiche giovanili Paola Romano e il segretario generale – Cgil Bari Domenico Ficco. – b.d.f.

## La sospensione

### Spari al prof, allievi in aula tra 14 giorni



◀ Il docente Pasquale Pellicani insegna economia e diritto

Torneranno in classe tra due settimane lo studente 17enne che ha colpito il docente Pasquale Pellicani con una pistola a pallini e il compagno che ha portato l'arma a scuola. Sarebbe questa la decisione presa dall'istituto Romanazzi di Bari nell'assemblea di classe straordinaria convocata ieri dopo il grave episodio avvenuto venerdì scorso.

La scuola ufficialmente però «non ritiene di dover comunicare alla stampa le decisioni prese per tutelare i due minori, in linea con quanto detto dal ministro Giuseppe Valditara» (che ha chiamato la preside per esprimere la propria solidarietà). Sui due ragazzi penderebbe anche la possibilità di ricevere un cinque in condotta, ma questo aspetto dovrà essere definito più avanti. – g.tot.

Microrganismi per macro vantaggi.

+30% di produttività con Bio Vegetal

\*Dato riferito alle viti fertilizzate con Biovegetal rispetto a trattamento con sovescio. Fonte: sperimentazione condotta con CREAV-VE

Bio Vegetal è il biofertilizzante ricco di microrganismi e sostanza organica che migliora la fertilità del suolo agrario, rafforza le piante e aumenta la produttività dei raccolti. Bio Vegetal: il biofertilizzante per un'agricoltura sostenibile e biologica.

Ti aspettiamo ad Agrilevante dal 5 all'8 ottobre.



Ingresso gratuito, registrati per ricevere il biglietto.

Pad. 20 Stand B18, Fiera del Levante, Bari.



biovegetal.it



© RIPRODUZIONE RISERVATA